

Cattolica 10-06-2024

Al SINDACO
All'Ufficio di PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

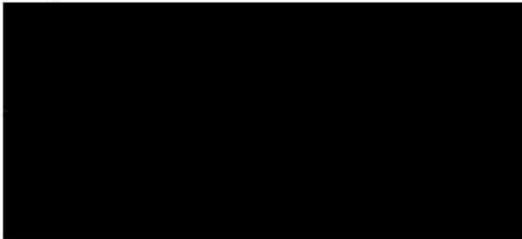
QUESTION TIME oggetto: PIAZZETTA PUBBLICA COPERTA HOTEL KURSADL

Il sottoscritto PIERANI GIORGIO, nato il [redacted]
a [redacted], residente a [redacted]
via [redacted] n° [redacted]
mail/PEC [redacted] recapito telefonico [redacted]
a nome della Associazione / Società / Comitato * _____
con sede a * _____ via _____

CHIEDE

DI ESPORRE NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE
L'AURGATO

visto il REGOLAMENTO del CONSIGLIO COMUNALE,
nello specifico l'art. 45 bis – Capo III bis “Question Time del Cittadino”



(timbro)*

Accettazione dell'informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.



* la compilazione di tali campi è obbligatoria solo nel caso si utilizzi il “Question time” a titolo di rappresentante di Associazione/Società/Comitato

E
Comunedicattolica
Comune dicattolica
Protocollo N.0022129/2024 del10/06/2024

Allegato al modulo "Question time" espongo quanto segue.
Da diversi anni si constata l'occupazione dello spazio pubblico denominato piazzetta Hotel Kursaal per servizio di ristorazione ed altro.

La piazzetta pubblica, denominata spazio Kursaal di circa 600 mq, è stata acquisita nel patrimonio comunale tramite atto pubblico redatto dal Segretario Comunale in data 04/ 05/ 2000.

L'Hotel Kursaal è stato oggetto di procedura fallimentare e il perito nominato dal Tribunale di Rimini per redigere l'elaborato peritale aveva riscontrato alcuni abusi, di cui il più grande che a mio avviso non era sanabile, ho portato a conoscenza questa amministrazione in un precedente Question Time ad oggetto vendita "alienazione area Comunale via Rasi Spinelli".

Tra gli altri abusi riscontrati dal perito ed elencati nell'elaborato peritale, viene menzionato, la "difformità nella scaletta di ingresso lato mare (più piccola) con realizzazione di bussola vetrata ed infissi di chiusura , in luogo dell'accesso aperto previsto."

Pertanto dalla data del 2011, inizio procedura fallimentare, le amministrazioni succedutesi, compreso quella attuale, sono a conoscenza che la vetrata non ci dovrebbe essere in quanto tutta l'area pubblica doveva avere un libero accesso verso il mare.

La procedura fallimentare si è conclusa con la vendita dell'intero immobile alla società "Garibaldi srl" avvenuta circa 5 anni fa.

La società "Garibaldi srl" affitta lo spazio dove da alcuni anni opera il Racketbar.

Prima dell'avvento del Racketbar nella piazzetta pubblica si riscontrava la presenza di concittadini che facevano musica e balletti.

Il Racketbar, e non solo, come è facile riscontrare occupa gran parte della piazzetta pubblica, con la conseguenza che i concittadini amanti dello stare insieme, si sono spostati all'aperto nella vicina piazza Primo Maggio.

In data 20 febbraio 2024 ho fatto richiesta accesso atti ai sensi dell'art 5 comma 2 del D.lgs n. 33/2013.

La richiesta riguardava l'occupazione della piazzetta degli ultimi 4 anni, da parte di attività commerciali.

Risponde la Dirigente settore 1 dove evade parzialmente la mia richiesta, praticamente ho dovuto cominciare la solita trafila.

Quando il Dirigente non evade la richiesta di accesso atti ai sensi dell'art 5 comma 2 del D.lgs n. 33/2013 devi fare una nuova richiesta coinvolgendo la Sindaca che non risponde mai, e il Segretario Comunale responsabile della trasparenza e prevenzione della corruzione, che avvallava sempre l'operato dei Dirigenti, di conseguenza sei costretto a fare un ricorso al TAR.

Prima del ricorso al TAR puoi avere un parere da parte del Difensore Civico, che esiste solo quello Regionale, come puntualmente faccio.

In questo caso il Difensore Civico Regionale accoglie parzialmente il riesame.

Il Difensore Civico non ha alcun potere coercitivo o sostitutivo, come ben sanno gli attuali occupanti dei vari uffici che continuamente omettono il rilascio di documentazione con varie scuse.

La Dirigente ha motivato il diniego sulle pezze giustificative dell'avvenuto pagamento occupazione suolo pubblico perché si tratta di documenti attestanti la situazione tributaria e la situazione economica degli interessati, che non hanno nemmeno fatto osservazioni, di conseguenza non hanno posto alcun veto al rilascio di quello che hanno pagato.

Il Difensore Civico nel suo parere di parziale accesso non ha nemmeno preso in considerazione la motivazione della Dirigente sul diniego delle pezze giustificative di avvenuto pagamento.

A seguito dell'invito del Difensore Civico a rilasciarmi solo una parte di ciò che ho richiesto la Dirigente ha provveduto ad inoltrarmi copia delle domande occupazione suolo pubblico.

Nei documenti consegnatemi non si ravvede nulla dell'importo corrisposto da chi occupa lo spazio pubblico denominato piazzetta Kursaal.

Come è talmente chiaro che la piazzetta non viene assolutamente usata per finalità pubbliche.

Constatato che è praticamente impossibile usare lo spazio pubblico denominato piazzetta Kursaal si chiede

- è intenzione di questa amministrazione ripristinare l'originale progetto in modo che venga usato dalla comunità?
- in alternativa, considerato che l'intera piazzetta viene usata per fini commerciali, e non è dato sapere il canone pagato, è intenzione di questa amministrazione valorizzare l'intera area e venderla con una chiara destinazione d'uso?
- è intenzione di questa amministrazione creare uno spazio protetto dalle intemperie per i concittadini nella piazza Primo Maggio o nella adiacente area pubblica?
- constatato, da parte di questa amministrazione, alcuni comunicati propagandistici e atti pubblici dove vengono elencati nomi ed importi, per similitudine, è intenzione di questa amministrazione rispettare l'accesso atti previsto dall'art 5 comma2 D.lgs n, 33/2013 per la tematica che espongo in questo Question Time?
- è intenzione di questa amministrazione prendere provvedimenti per i Dirigenti che non rispettano le normativa sulla trasparenza?